

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-609	del 01/08/2022
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione di uno schema di accordo attuativo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna per l'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021	
Proposta	n. PDTD-2022-607	del 26/07/2022
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Sistemi Idrici	
Dirigente proponente	Lucchini Daniela	
Responsabile del procedimento	Lucchini Daniela	

Questo giorno 01 (uno) agosto 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione di uno schema di accordo attuativo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna per l'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021.

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 16 della L.R. n. 13 del 29/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenzia istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia", (nel seguito denominata Arpae) a decorrere dal 1/01/2016;
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio

2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022”;

- la D.D.G. n. 137 del 30/12/2021 Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.";

PREMESSO:

- che nell'ambito del monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente, ARPAE effettua il monitoraggio dei movimenti verticali del suolo – subsidenza – attraverso il quale elabora e aggiorna periodicamente con frequenza quinquennale la cartografia a scala regionale, sulla base dei propri compiti istituzionali come sopra indicati;
- che ARPAE è impegnata nell'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo per il periodo 2016-2021 dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna attraverso l'elaborazione di dati satellitari SAR. Una delle principali finalità della cartografia è quella di permettere il confronto e l'evoluzione temporale dei movimenti verticali del suolo con le elaborazioni pregresse. Per garantire ciò è necessario utilizzare la stessa metodologia di elaborazione dei dati interferometrici utilizzata nelle elaborazioni dei precedenti periodi di monitoraggio, comprensive delle attività di calibrazione dei dati interferometrici con quelli derivanti da stazioni permanenti GNSS;
- che la nuova cartografia dei movimenti verticali del suolo non riguarderà solo la porzione di pianura del territorio regionale, come avvenuto fino al 2016, ma riguarderà per la prima volta l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna e pertanto è necessario analizzare le possibili problematiche e i limiti delle metodologie fino ad oggi applicate prima di una loro estensione alla porzione montana del territorio regionale;

PREMESSO INOLTRE:

- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna ha nei suoi compiti istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente a tematiche dell'Ingegneria Civile ed Ambientale, tra le quali sono comprese lo sviluppo e l'applicazione di tecniche del rilevamento per il monitoraggio del territorio e per il controllo delle deformazioni a seguito di fenomeni di subsidenza;

- che, in particolare, l'area di Geomatica del DICAM si occupa nell'ambito dei propri fini istituzionali anche di attività di ricerca nel settore del "Telerilevamento da Satellite integrato con le tecniche di posizionamento globale GNSS, per lo studio di movimenti del suolo" ed ha un particolare interesse scientifico a partecipare allo studio oggetto del presente accordo;
- che Arpae intende collaborare con il DICAM per lo svolgimento delle attività finalizzate all'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021;
- che, in data 06/03/2020, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e Arpae, avente come finalità l'attivazione di "strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione finalizzati a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione" (art. 1);

CONSIDERATO:

- la proficua collaborazione nell'ambito di progetti e attività inerenti il monitoraggio della subsidenza tra ARPAE e DICAM nel corso degli ultimi 20 anni ha permesso di consolidare elevate competenze metodologiche per i due Enti che sono ora necessarie per la realizzazione della nuova cartografia dei movimenti verticali del suolo al fine di confrontare i risultati dell'ultimo periodo di osservazione (2016-2021) con i precedenti;
- che Arpae e DICAM hanno concordato uno schema di Accordo attuativo, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare la collaborazione scientifica tesa all'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021;
- che la realizzazione, in collaborazione tra i due Enti, delle attività oggetto dell'Accordo consentirà di valorizzare al meglio le potenzialità tecnico scientifiche, le ricerche, le esperienze svolte, i sistemi di relazione e divulgazione dei soggetti sottoscrittori;
- che Arpae ritiene opportuno contribuire, anche finanziariamente, alla realizzazione della ricerca congiunta in considerazione della rilevanza dei risultati previsti, coerentemente con le proprie attività istituzionali;

- che il contributo concordato, pari ad € 45.000,00, è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta dal DICAM, ha carattere di rimborso spese e verrà erogato secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo di collaborazione;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che l'accordo di collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà scadenza in data 31/12/2024 e potrà essere prorogato in accordo tra le parti;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 15 l. 241/1990 in base al quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- gli artt. 4 e 5 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti pubblici, in materia di contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione dello stesso codice;
- in particolare il comma 6 dell'art. 5 del d. lgs. cit., ai sensi del quale “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
- la determinazione ANAC n.7/2010 ed il parere ANAC n. AG 70/2015/AP del 7.10.2015;

RITENUTO, PERTANTO:

- che, in base alle premesse sopra esposte, ricorrono le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del d. lgs. 50/2016, per sottoscrivere un Accordo di collaborazione con il DICAM dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
- di individuare quale referente scientifico Arpae, il Dott. Marco Marcaccio;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Centro Tematico Regionale Sistemi Idrici, Dott.ssa Daniela Lucchini, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento è la stessa Dott.ssa Daniela Lucchini;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla Referente Amministrativa della Direzione Tecnica e Struttura tematica Ambiente prevenzione salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo attuativo con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di una collaborazione scientifica per l'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021;
2. di dare atto che la convenzione avrà durata fino al 31/12/2024, salvo proroghe concordate tra le parti;
3. di individuare quale Responsabile dell'Accordo il Dott. Marco Marcaccio;
4. di dare atto che Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela Lucchini;
5. di dare atto che, per la realizzazione delle attività previste nell'accordo, allegato sub A), Arpae riconoscerà al DICAM un contributo pari a Euro 45.000,00 da liquidarsi secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo stesso;
6. di dare atto che il costo complessivo di Euro 45.000,00, relativo al presente provvedimento, avente natura di "Costi per contributi a Enti Pubblici" (COCEP), è a carico dell'esercizio 2022 per la quota di € 7.500,00, dell'esercizio 2023 per la quota di € 18.750,00 e dell'esercizio 2024 per la quota di € 18.750,00, ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di costo DIRTE- DTSID.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Eriberto de' Munari

ACCORDO ATTUATIVO

TRA

Arpae, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, con sede a Bologna, in via Po 5, P.IVA 04290860370, rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Eriberto de' Munari, debitamente autorizzato dal Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia

E

Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna con sede legale in Bologna, Via Zamboni, 33 – C.F. n. 80007010376 P.IVA 01131710376, e sede amministrativa del DICAM presso Viale Risorgimento nr. 2 – 40136 Bologna, rappresentato dal Direttore, Prof. Stefano Gandolfi, domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento, autorizzato a sottoscrivere il presente atto dalla delibera della Giunta di Dipartimento del 07/07/2022 seduta nr. 8_;

PREMESSO CHE:

- con L.R. 19/4/1995, n. 44 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA alla lett. a) realizzare anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per

l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi, e alla lett. h) effettuare il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo;

- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;

- con L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, la Regione Emilia-Romagna ha ridefinito il ruolo dei diversi livelli istituzionali sul territorio regionale e delineato un sistema di governance multilivello nell'ambito del quale opera la nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- nell'ambito del monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente, ARPAE effettua il monitoraggio dei movimenti verticali del suolo – subsidenza – attraverso il quale elabora e aggiorna periodicamente con frequenza quinquennale la cartografia a scala regionale, sulla base dei propri compiti istituzionali come sopra indicati;

- ARPAE è impegnata nell'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo per il periodo 2016-2021 dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna attraverso l'elaborazione di dati satellitari SAR. Una delle principali finalità della cartografia è quella di permettere il confronto e l'evoluzione temporale dei movimenti verticali del suolo con le elaborazioni pregresse. Per garantire ciò è necessario utilizzare la stessa metodologia di elaborazione dei dati interferometrici utilizzata nelle elaborazioni dei

precedenti periodi di monitoraggio, comprensive delle attività di calibrazione dei dati interferometrici con quelli derivanti da stazioni permanenti GNSS;

PREMESSO INOLTRE CHE

- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna ha nei suoi compiti istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente a tematiche dell'Ingegneria Civile ed Ambientale, tra le quali sono comprese lo sviluppo e l'applicazione di tecniche del rilevamento per il monitoraggio del territorio e per il controllo delle deformazioni a seguito di fenomeni di subsidenza; in particolare l'area di Geomatica del DICAM si occupa nell'ambito dei propri fini istituzionali anche di attività di ricerca nel settore del "Telerilevamento da Satellite integrato con le tecniche di posizionamento globale GNSS, per lo studio di movimenti del suolo" ed ha un particolare interesse scientifico a partecipare allo studio oggetto del presente accordo;
- il DICAM attraverso il presente accordo potrà ampliare le proprie conoscenze scientifiche nell'ambito disciplinare di riferimento, mediante l'accesso a innovative e aggiornate analisi interferometriche multi-temporali dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna, ottenute da dati SAR acquisiti dalla nuova costellazione di satelliti Sentinel nell'ambito del Programma europeo Copernicus;
- la proficua collaborazione nell'ambito di progetti e attività inerenti il monitoraggio della subsidenza tra ARPAE e DICAM nel corso degli ultimi 20 anni ha permesso di consolidare elevate competenze metodologiche per i due Enti che sono ora necessarie per la realizzazione della nuova cartografia

dei movimenti verticali del suolo al fine di confrontare i risultati dell'ultimo periodo di osservazione (2016-2021) con i precedenti;

- la nuova cartografia dei movimenti verticali del suolo non riguarderà solo la porzione di pianura del territorio regionale, come avvenuto fino al 2016, ma riguarderà per la prima volta l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna e pertanto è necessario condividere le possibili problematiche e analizzare i limiti delle metodologie fino ad oggi applicate prima di una loro estensione alla porzione montana del territorio regionale;

- ai sensi dell'art 15 della L. 241/1990, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- in data 06/03/2020, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e Arpae, avente come finalità l'attivazione di “strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione finalizzati a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione” (art. 1);

- entrambe le Parti rilevano il comune interesse a collaborare reciprocamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed intendono a tal fine sottoscrivere un Accordo attuativo, come previsto dall'art. 5 del succitato Protocollo;

- ai sensi dell'articolo 5, co.6 del D. Lgs. n. 50/2016 gli accordi tra amministrazioni pubbliche non costituiscono elusione della normativa sugli appalti pubblici allorché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a)

l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

- le delibere ANAC hanno chiarito che gli accordi tra enti pubblici stipulati ai sensi dell'art. 15 della L.n.241/1990 possono prevedere movimenti finanziari che si configurino come mero ristoro delle spese sostenute, escludendo la sussistenza di un corrispettivo per servizi resi, comprensivo di un margine di guadagno;

- entrambe le Parti rilevano il comune interesse a collaborare reciprocamente per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- la presente convenzione viene sottoscritta dalle parti, nel quadro dei rispettivi obiettivi istituzionali, al fine di regolare le attività di interesse comune da sviluppare nell'ambito del progetto di cui all'art. 1.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione scientifica tra ARPAE e DICAM è finalizzata all'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021.

In particolare, nell'ambito dell'Accordo, verranno sviluppate le seguenti attività di approfondimento, di ricerca e di studio:

- condivisione delle elaborazioni delle serie temporali raccolte da DICAM e acquisite dalle stazioni permanenti GNSS disponibili nel territorio dell'Emilia-Romagna, all'interno dell'International Terrestrial Reference Frame (ITRF);
- supporto nelle fasi di calibrazione, verifica e validazione dei dataset interferometrici SAR forniti da ARPAE, tramite le serie temporali GNSS suddette e tramite lo sviluppo di procedure di analisi GIS realizzate ad hoc per l'individuazione di outliers. In questa fase verranno analizzati i limiti dell'applicazione metodologica di calibrazione dei dataset del territorio di pianura rispetto a quello montano di nuova investigazione;
- elaborazione e vestizione cartografica dei dati di movimento verticale del suolo e confronto con l'evoluzione recente del fenomeno attraverso una restituzione cartografica ad isocinetiche. ARPAE e DICAM opereranno in modo congiunto perseguendo un interesse pubblico comune, in modo da permettere ad ARPAE di realizzare un elaborato cartografico in ambiente GIS dei movimenti verticali del suolo a scala regionale;
- approfondimenti, studi e verifiche a scala territoriale locale che ARPAE e DICAM, di comune accordo, individueranno come necessarie a spiegare fenomeni anomali o di interesse nell'ambito del monitoraggio dei movimenti verticali del suolo, anche in relazione alla presenza di attività di prelievo di acque dal sottosuolo oppure alla presenza di attività di coltivazione o stoccaggio di idrocarburi.

ART. 2 COMPITI DEL DICAM

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali si impegna a:

- verificare e perfezionare l'inquadramento geodetico del dataset SAR predisposto da ARPAE, mediante l'analisi di serie temporali acquisite da un congruo numero di stazioni permanenti GNSS presenti nell'intero territorio regionale;
- verificare i risultati delle attività di calibrazione delle elaborazioni interferometriche effettuate da ARPAE;
- sviluppare e/o perfezionare procedure informatiche in ambiente GIS per l'individuazione degli outlier contenuti nelle acquisizioni SAR e della produzione di un modello digitale delle velocità adottando tecniche appropriate di interpolazione, tenendo conto dell'applicabilità della metodologia sia nella porzione di territorio regionale di pianura, sia in quello montano;
- collaborare con ARPAE per l'effettuazione, di comune accordo, di approfondimenti, studi e verifiche a scala locale e zone con anomalie significative;
- co-finanziare le suddette attività attraverso la messa a disposizione di proprio personale, strutture, spazi, strumenti e competenze.

ART. 3 COMPITI DELL'ARPAE

ARPAE tramite la Direzione Tecnica a cui fa capo il CTR Sistemi Idrici, in particolare l'Unità Stato Ambientale Acque Sotterranee, si impegna a:

- mettere a disposizione di DICAM gli esiti dell'analisi interferometrica 2016-2021 condotta a scala regionale;
- realizzare l'elaborato cartografico finale, sulla base del modello digitale delle velocità interpolate, come predisposto da DICAM, ed evidenziare le principali differenze di movimenti verticali rispetto le

precedenti elaborazioni effettuate nella porzione di pianura dell'Emilia-Romagna;

- proporre aree di studio che evidenzino particolari andamenti delle velocità di movimento e supportare le attività per effettuare ulteriori indagini in relazione alle attività antropiche legate a prelievo di acque o coltivazione/stoccaggio di idrocarburi;
- co-finanziare le attività, provvedendo al rimborso delle spese del DICAM con un contributo massimo complessivo di € 45.000,00, a parziale ristoro del maggior impiego di strumenti e risorse per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

ART. 4 REFERENTI DELL'ACCORDO

Ciascun Ente individua di seguito un referente per lo svolgimento delle attività in collaborazione:

- per ARPAE: Dott. Marco Marcaccio
- per il DICAM: Prof. Gabriele Bitelli e Prof. Luca Vittuari congiuntamente per tutte le attività svolte dal DICAM.

ART. 5 DURATA

Il presente accordo ha validità dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024, salvo proroghe concordate tra le parti.

ART. 6 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI RIMBORSO SPESE

Le parti convengono che ARPAE erogherà al DICAM un contributo complessivo massimo di € 45.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute e da erogare in tre tranches. Il contributo verrà liquidato, previa presentazione di una formale richiesta, corredata da una breve relazione sulle

attività realizzate e dietro presentazione di rendicontazione sulle spese sostenute, come segue:

- dicembre 2022, richiesta entro il 31/12: € 15.000,00
- dicembre 2023, richiesta entro il 31/12: € 15.000,00
- dicembre 2024, richiesta entro il 31/12: € 15.000,00

Si tratta di un mero rimborso delle spese sostenute dal DICAM, al di fuori del campo di applicazione IVA.

ART. 7 PROPRIETA', UTILIZZO DEI RISULTATI E DIVULGAZIONE

Ciascuna Parte resterà proprietaria esclusiva delle eventuali conoscenze preesistenti all'inizio delle attività di collaborazione dalla stessa detenuta (Background).

Fatti salvi i diritti morali di autore e di inventore, i risultati derivanti dall'esecuzione delle attività di ricerca svolte nel quadro della presente Convenzione restano di titolarità della Parte che li ha conseguiti. Nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati, il regime è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo inventivo.

Le Parti si impegnano a sottoscrivere appositi accordi che disciplinino la titolarità dei diritti di proprietà industriale e/o intellettuale sugli eventuali risultati congiunti, ivi incluso il trasferimento delle rispettive quote di titolarità, l'uso e lo sfruttamento dei suddetti diritti e la gestione delle eventuali procedure di registrazione e/o brevettazione.

In ogni caso ciascuna Parte avrà il diritto di usare i risultati congiunti delle

attività di cui al presente Accordo a fini istituzionali di ricerca e didattica.

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati delle proprie attività nell'ambito della presente Convenzione, previa trasmissione all'altra Parte della bozza della pubblicazione e/o della presentazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima dell'invio della stessa a soggetti terzi.

L'altra Parte avrà facoltà di comunicare per iscritto alla Parte interessata, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della bozza, se il documento non contenga proprie Informazioni Riservate o risultati suscettibili di protezione brevettuale. Se il documento contiene Informazioni Riservate, la Parte interessata dovrà rimuoverle prima della pubblicazione. Se il documento rivela risultati suscettibili di protezione brevettuale, la Parte interessata dovrà differire la pubblicazione per il periodo che sarà concordato in buona fede tra le Parti, al fine di consentire la redazione di una domanda di brevetto.

Ove l'altra Parte ometta di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte interessata potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, all'invio a terzi della bozza della pubblicazione e/o della presentazione.

La Parte interessata si impegna a dichiarare all'interno delle eventuali pubblicazioni o presentazioni che i risultati sono stati realizzati nell'ambito delle attività oggetto della Convenzione.

ART. 8 RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a trattare in modo riservato, oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, tutte le informazioni reciprocamente scambiate.

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della

normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali delle controparti necessari alla stipula e gestione del presente Accordo, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nell'accordo.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le Parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti l'esecuzione dell'accordo;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione del presente Accordo in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo e successivamente saranno mantenuti in conformità delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 10 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, all'efficacia e, in generale, all'applicazione del presente Accordo, sarà competente esclusivo il TAR dell'Emilia Romagna.

ART. 11 COOPERAZIONE ISTITUZIONALE

La cooperazione istituzionale di cui al presente Accordo presenta i seguenti requisiti di cui all'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici):

- a) è finalizzata a garantire che le attività di cui all'art. 1 siano prestate nell'ottica di conseguire gli obiettivi comuni;
- b) è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) è caratterizzata dal fatto che le parti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate da tale cooperazione.

ART. 12 SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, parte II della tariffa allegata al DPR n. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Le spese di bollo sono a carico del DICAM. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università che, a seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13/12/2018, provvederà a versare all'erario l'intero importo dell'imposta di bollo (sia a proprio carico che a carico dell'altro Ente partecipante).

Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica,
Ambientale e dei Materiali (DICAM)
dell'Università di Bologna

Il Direttore di Dipartimento
Prof. Stefano Gandolfi

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente
ARPAE Emilia-Romagna
Il Direttore Tecnico
Dott. Eriberto de' Munari

Firmata digitalmente secondo la normativa vigente

N. Proposta: PDTD-2022-607 del 26/07/2022

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione di uno schema di accordo attuativo di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Università di Bologna per l'aggiornamento della cartografia dei movimenti verticali del suolo dell'intero territorio dell'Emilia-Romagna per il periodo 2016-2021

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 01/08/2022

Il/La Responsabile Amministrativo/a
